

QUADRO	5.5.1.4 <i>Modalità e criteri di attuazione</i>	
Tema centrale	1	Attrattività territoriale
Linea strategica	1	Azioni per promuovere lo sviluppo del turismo sostenibile
MISURA	313	Incentivazione delle attività turistiche
AZIONE	3	Servizi

A. DESCRIZIONE E MOTIVAZIONI

L'attrattività turistica dell'Alto Bellunese può essere accresciuta e qualificata anche attraverso una forte azione di promozione e commercializzazione dell'offerta turistica, sotto forma di pacchetti turistici capaci di integrare tra di esse le risorse e i diversi operatori del territorio.

L'azione prosegue e sviluppa un percorso di promozione turistica avviato sulla base di un piano di *marketing* turistico elaborato nel febbraio 2001 da DOXA – Ciset – Studio Trend – Mercury srl intitolato “Prospettive, sviluppo e promozione delle Dolomiti del Veneto”, cofinanziato dal GAL Alto Bellunese nel quadro dell'Azione n. 5 “Predisposizione di strumenti di *marketing* e pianificazione strategica” del Piano di azione locale Leader II (1994-1999) e attuato mediante le risorse stanziato nel quadro dell'Azione n. 7 “Marketing territoriale integrato” del Piano di sviluppo locale Leader + (2000-2006).

In tale contesto, l'azione intende continuare a sostenere - attraverso la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta turistica, secondo un approccio “di sistema”, in grado di coordinare e mettere in rete l'azione di tutti gli operatori interessati - la valorizzazione dell'area del GAL, intesa come contesto turistico omogeneo, caratterizzato dall'offerta integrata di beni culturali, ambientali, di risorse economiche e di attrazioni turistiche, con particolare riferimento alla promozione di una stagione turistica più lunga, allo scopo di ridurre la pressione turistica e ambientale sulle aree che risentono dei periodi di massimo afflusso.

B. OBIETTIVI SPECIFICI E OPERATIVI

In relazione all'obiettivo specifico del PSR per il Veneto 2007-2013 “3.2. Incentivare le attività e i servizi turistici nelle aree rurali”, l'azione mira a incentivare il turismo nell'area, attraverso la promozione e la commercializzazione di pacchetti turistici, anche innovativi, in grado di fornire un'immagine unitaria e un'offerta integrata delle risorse dell'Alto Bellunese.

L'obiettivo operativo, in termini di realizzazioni, è di incentivare la creazione e lo sviluppo di servizi e progetti finalizzati a promuovere, secondo criteri e metodologie innovative, l'incontro fra domanda e offerta del turismo montano.

C. FORMULA ATTUATIVA

L'azione sarà realizzata mediante “procedura a regia”, secondo le modalità definite dagli “Indirizzi procedurali” di cui all'allegato A della DGR Veneto n. 199 del 12.02.2008 e s.m.i.

Il GAL predisporrà e approverà le proposte dei progetti a regia - che definiranno il dettaglio delle operazioni, i beneficiari, le modalità e i tempi di attuazione di ciascuna operazione - attraverso il diretto coinvolgimento di tutti i potenziali beneficiari indicati al prf. D.

I potenziali beneficiari saranno coinvolti nell'elaborazione, attuazione e cofinanziamento dei progetti a regia, mediante un preventivo avviso pubblico aperto a tutti: tale procedura risulta conforme agli "Indirizzi procedurali", dove è previsto che: "Qualora un intervento, che può essere definito a regia in quanto individua particolari aree o beneficiari, non predetermini in modo univoco i potenziali beneficiari, esso si attuerà attraverso un bando".

Le proposte così elaborate saranno inviate all'Autorità di gestione per l'approvazione, seguendo l'iter ordinario definito dai citati "Indirizzi procedurali".

D. SOGGETTI BENEFICIARI

- Consorzi di promozione turistica
- Associazioni per la gestione delle Strade del Vino e dei prodotti tipici
- Partenariati tra soggetti pubblici e privati

E. LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Ambito territoriale designato.

F. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso agli aiuti previsti dall'azione:

- i consorzi di promozione turistica che possono beneficiare della presente Misura sono costituiti ai sensi dell'art. 7 ("Strutture associate di promozione turistica") della l.r. 33/2002 "Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo".
- i partenariati tra soggetti pubblici e privati sono costituiti ai sensi dell'art. 62 del Reg. (CE) n. 1698/2005, nonché dell'art. 59 lettera e) del medesimo regolamento, come dettagliato dall'art. 36 del Reg. (CE) n. 1974/2006, e per poter beneficiare degli aiuti previsti dalla presente misura, devono prevedere nel proprio statuto la realizzazione di attività di promozione del turismo rurale.

G. CRITERI DI SELEZIONE

Ai fini della selezione dei beneficiari, vengono riconosciuti i seguenti elementi di priorità:

- iniziative integrate e coordinate con le iniziative complessivamente promosse dalla Regione del Veneto nell'ambito della pianificazione regionale, territoriale e settoriale;
- iniziative nelle aree di alto pregio naturale, fatta salva la verifica degli impatti degli interventi sull'ambiente, in particolare nelle aree dei parchi riconosciuti ai sensi della normativa regionale e nazionale e nell'ambito dei siti Natura 2000;
- iniziative proposte da soggetti richiedenti donne o che favoriscono l'inserimento lavorativo della donna;
- progetti che prevedono più azioni ammissibili tra loro coordinate.

H. INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi di progettazione e realizzazione di servizi per la promozione e la commercializzazione dell'offerta di turismo rurale, sotto forma di pacchetti turistici, anche attraverso l'impiego di tecnologie innovative di comunicazione.

A tal fine, sono considerate ammissibili le seguenti spese:

- a) spese per consulenze relative ad attività di progettazione e commercializzazione dei pacchetti, nonché di assistenza tecnica alle imprese interessate: sono ritenute ammissibili nel limite massimo giornaliero di euro 500,00, comprensive di IVA e/o ritenuta d'acconto, e per un massimo di complessivi 90 giorni;

b) spese per forniture di beni e servizi strettamente connessi alle attività di progettazione e commercializzazione dell'offerta turistica.

Sono inoltre riconosciute - sulla base di specifica e regolare documentazione di spesa - eventuali spese generali nella misura massima del 10% della spesa ammissibile, che comprendono anche le attività di coordinamento e organizzazione del progetto, nonché le spese di acquisto di prodotti per attività di degustazione.

Non sono considerate comunque ammissibili, oltre alle diverse voci previste dagli "Indirizzi procedurali" approvati dalla Giunta regionale, le spese relative al personale dipendente.

Gli interventi dovranno risultare, in generale, integrati e coordinati con le iniziative complessivamente promosse dalla regione nel settore del turismo e del turismo rurale.

I. LIVELLO ED ENTITÀ DI AIUTO

L'intensità massima di aiuto concedibile è pari al 60% della spesa ammissibile.

Per gli interventi realizzati da soggetti privati, gli aiuti previsti dall'azione sono ammessi alle condizioni ed entro i limiti stabiliti dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

L. PRESCRIZIONI ESECUTIVE

Al fine di accedere ai benefici previsti dalla presente azione, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto entro i termini stabiliti dal bando indetto dal GAL e secondo le modalità previste dagli "Indirizzi procedurali" generali approvati dalla Giunta regionale, con allegata la documentazione richiesta.

M. INDICATORI DI OUTPUT/REALIZZAZIONE

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Progetti finanziati	Numero	2
Volume totale degli investimenti	Euro	1.672.270,00

N. INDICATORI DI RISULTATO

Descrizione indicatore	Unità di misura	Valore target
Numero lordo di posti di lavoro creati	Numero	N. D.
Incremento del numero dei turisti	N. arrivi	12.542